



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Ufficio del Massimario

INCOMPATIBILE CON IL DIRITTO UNIONALE LA PRESUNZIONE LEGALE ASSOLUTA IN TEMA DI “SOCIETÀ DI COMODO”

- Sentenza del 18/02/2025, n. 15/508 - Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia
- Pres. Steinleitner
- Rel. De Domenico

Composizione

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 001 IN GENERE – IVA –

Società di comodo - Presunzione legale assoluta – Indetraibilità IVA - Diritto dell'Unione Europea – Incompatibilità – Normativa interna - Disapplicazione.

Massima

In tema di IVA, è incompatibile con il diritto unionale la disposizione tributaria nazionale secondo cui, allorquando l'importo delle operazioni effettuate da una società nel corso di un periodo di imposta non raggiunga una determinata soglia, calcolata secondo criteri legali, la predetta società viene considerata non operativa per presunzione assoluta. (In applicazione di tale principio, la Corte ha disapplicato l'art. 30 della L. 23 dicembre 1994, n. 724 in materia di “società di comodo”, riconoscendo, in favore della contribuente, il diritto alla detrazione dell'IVA assolta sugli acquisti).

Rif. Normativi

- L. 23 dicembre 1994, n. 724, art. 30
- Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006, artt. 9 e 167

Conformità

- C.G.U.E. causa C-341/22 del 07/03/2024
- C.G.U.E. causa C-263/15 del 02/06/2016

ufficiomassimariocpgt@finanze.it
<https://massimario.giustizia-tributaria.it>



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

- Cass., Sez. 5, n. 24416 del 03/07/2024
- Cass., Sez. 5, ord. n. 34642 del 30/12/2019
- Cass., Sez. 5, ord. n.18807 del 28/07/2017

Anno pubb.

- 2025